



## Schema di programma per una "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale" Atto del Governo 497

### Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	497	
Titolo:	Schema di programma per una "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale"	
Norma di delega:	Ai sensi dell'articolo 24- <i>bis</i> , comma 4, del decreto-legge 26 dicembre 2016, n. 237, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15	
Numero di articoli:	-	
	<b>Senato</b>	<b>Camera</b>
Date:		
presentazione:	-	11 gennaio 2018
annuncio:	-	-
assegnazione:	-	15 gennaio 2018
termine per l'espressione del parere:	-	14 febbraio 2018
Commissione competente :	-	VI Finanze
Rilievi di altre Commissioni:	-	V Bilancio

### Presupposti normativi

L'articolo 24-*bis* del [decreto-legge n. 237 del 26 dicembre 2016](#), reca misure ed interventi intesi a **sviluppare l'educazione finanziaria, previdenziale ed assicurativa**. Viene allo scopo prevista l'adozione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, di un **programma per una Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale**.

Per l'attuazione della predetta Strategia è stato istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze un **Comitato nazionale per la diffusione dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale**, che opera attraverso riunioni periodiche e in seno al quale possono essere costituiti **specifici gruppi di ricerca** cui potranno partecipare accademici e esperti della materia.

Agli **oneri** derivanti dall'attività del Comitato si provvede, nel limite di **1 milione di euro** l'anno a decorrere **dal 2017**, mediante la corrispondente riduzione del Fondo speciale di parte corrente relativo al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il **Comitato**, istituito con [decreto del 3 agosto 2017](#), è composto da undici membri ed è diretto dalla dr.ssa Annamaria Lusardi, nominata dal Ministro dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca scientifica. Gli altri membri, scelti tra personalità con comprovate competenze ed esperienza nel settore, sono stati designati dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dal Ministro dello sviluppo economico, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, dalla Banca d'Italia, dalla Consob, dall'Ivass, dalla Covip, dal Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo dei consulenti finanziari (OCF).

Il Comitato opera attraverso riunioni periodiche, prevedendo, ove necessario, la costituzione di **specifici gruppi di ricerca** cui possono partecipare accademici e esperti nella materia (art. 24-*bis*, comma 9).

In considerazione dell'elevato numero di soggetti potenzialmente coinvolti nella promozione e nel coordinamento delle iniziative previste dal Programma, il Comitato ha richiesto l'istituzione di una Segreteria tecnica presso la Direzione della Comunicazione istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ([educazioneфинanziaria@mef.gov.it](mailto:educazioneфинanziaria@mef.gov.it)).

La partecipazione al Comitato non dà titolo ad alcun emolumento o compenso o gettone di presenza.

L'articolo 24-*bis*, comma 3, in particolare prevede che il MEF, d'intesa con il MIUR, adotta, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, entro sei mesi dall'entrata in vigore della norma (la [legge n. 15 del 2017](#), legge di conversione del [decreto-legge n. 237 del 2016](#), è entrata in vigore il 22 febbraio 2017), il **programma** per una Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

L'articolo 24-*bis*, comma 4, prescrive che lo schema del programma è trasmesso alle Camere ai fini dell'espressione dei **pareri delle Commissioni parlamentari** competenti per materia e per i profili finanziari, che sono resi entro il termine di trenta giorni dalla data di trasmissione. Il termine per l'espressione di tale parere scade il **14 febbraio 2018**. Il Governo, qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari, trasmette nuovamente lo schema del programma alle Camere con le sue osservazioni e con eventuali modificazioni, corredate dei necessari elementi integrativi di informazione e motivazione. I pareri definitivi delle Commissioni competenti per materia e per i profili finanziari sono espressi entro trenta giorni dalla data della nuova trasmissione. Decorso tale termine il programma può comunque essere adottato.

## Contenuto

Il **Programma** per una Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, relativo al triennio 2017-2019 ([A.G. n. 497](#)) delinea le principali iniziative attraverso le quali verrà data attuazione alla Strategia nazionale. Il triennio di programmazione coincide con il mandato del Comitato.

Nell'introduzione si legge che il Programma sarà articolato secondo le 4 direttive principali della Strategia nazionale: promuovere iniziative su vasta scala; costruire un sistema di incentivi; puntare all'eccellenza degli interventi; lavorare insieme e in modo coordinato con altri soggetti pubblici e privati.

Nel primo anno di attività le **risorse** sono state **in gran parte destinate** alla predisposizione di un **Portale** su internet che sarà lanciato pubblicamente a gennaio 2018. La relazione tecnica al riguardo afferma che nel 2017 la realizzazione del Portale nazionale ha impegnato circa il 70% della dotazione dell'esercizio. Il capitolo con le risorse finanziarie è in gestione presso il Dipartimento del Tesoro che le impegna sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato, previa verifica della compatibilità con quanto disponibile.

Il Programma presenta le principali iniziative raggruppandole per i seguenti destinatari:

1. l'intera popolazione;
2. i giovani;
3. gli adulti;
4. alcuni gruppi vulnerabili (donne, anziani, migranti);
5. i piccoli imprenditori.

I destinatari saranno raggiunti, innanzitutto, attraverso **campagne di comunicazione di massa** aventi l'obiettivo di innalzare il livello di sensibilità e attenzione all'esigenza di acquisire conoscenza e competenze in campo finanziario, previdenziale e assicurativo; le campagne mireranno anche a orientare gli individui verso alcuni comportamenti elementari in grado di migliorare l'autotutela dei consumatori.

Il Programma prevede come "primi passi" dell'attività del Comitato:

- la formalizzazione di **gruppi di consultazione e ricerca** cui saranno demandate la realizzazione e il coordinamento delle iniziative. I gruppi dovranno, tra l'altro: definire i contenuti adatti a ciascuna tipologia di iniziative, fissando priorità e obiettivi da raggiungere; studiare le metodologie di comunicazione/educazione più efficaci per i diversi destinatari; individuare criteri per la valutazione dell'efficacia delle diverse iniziative;
- l'avvio di un **censimento delle iniziative di educazione finanziaria** in Italia. Il censimento è volto a: conoscere in modo più completo il panorama dell'offerta attuale e le sue caratteristiche; identificare buone prassi da ampliare e diffondere; informare la popolazione interessata dell'offerta disponibile; verificare la disponibilità dei singoli proponenti alla collaborazione con il Comitato e le modalità per realizzarla; promuovere un coordinamento che favorisca la corretta allocazione delle risorse, evitando l'accavallarsi di iniziative diverse sugli stessi obiettivi;
- il lancio su internet del **Portale nazionale dell'informazione ed educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale** entro gennaio 2018, il quale rappresenta l'iniziativa-perno della Strategia nazionale, intorno alla quale avviare altri progetti. Nella prima versione, il portale conterrà le informazioni di base. I contenuti principali saranno organizzati per "eventi della vita" e per strumenti bancari, finanziari, previdenziali ed assicurativi disponibili ai consumatori. Offrirà alcune indicazioni sui comportamenti desiderabili e su quelli da evitare e guide con spiegazioni specifiche;

Per il **triennio 2017-2019** il Programma indica le ulteriori iniziative distinguendole a seconda dei **diversi destinatari**.

A favore della **generalità della popolazione** è prevista l'adozione di **campagne di sensibilizzazione e di informazione** che si avvarrà di strumenti pubblicitari e di spazi **sui mezzi di comunicazione di massa e sui social media**. La prima campagna di sensibilizzazione, programmata per la primavera del 2018, contribuirà anche a diffondere la conoscenza del Portale. Per il 2018 è programmata l'istituzione del **mese dell'educazione finanziaria**, in cui collocare iniziative e uno o più eventi su base nazionale e/o internazionale per aumentare il grado di sensibilizzazione sull'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. Inoltre sono previste **collaborazioni con agenzie e giornali** nazionali e locali e con giornali

economici o specializzati in materia finanziaria per aumentare la sensibilizzazione del pubblico e una **collaborazione con il servizio radiotelevisivo nazionale** allo scopo di introdurre elementi di conoscenza di base in campo finanziario, assicurativo e previdenziale nell'ambito delle **fiction** e dei **giochi** presenti nel palinsesto che godono di popolarità.

In favore dei **giovani** si prevede la promozione di **iniziative** di educazione finanziaria **nelle scuole**, in collaborazione con il MIUR. Sono previste in particolare le seguenti iniziative:

- includere dall'anno scolastico 2018/19 la materia dell'educazione finanziaria tra le attività aggiuntive e opzionali destinate a potenziare l'offerta formativa ordinamentale (ai sensi della legge n. 107 del 2015, articolo 1, comma 7);
- inserire l'educazione finanziaria tra gli obiettivi del piano nazionale di formazione dei docenti;
- promuovere una rilevazione INVALSI che dia conto dell'evoluzione nel tempo delle conoscenze e competenze finanziarie degli alunni;
- proporre che siano autorizzate dal MIUR sperimentazioni che modifichino l'assetto ordinamentale, su richiesta di singole scuole, volte ad approfondire i temi dell'educazione finanziaria;
- potenziare protocolli di intesa con associazioni ed enti interessati a promuovere l'educazione finanziaria con il MIUR, gli Uffici scolastici regionali o le singole scuole;
- promuovere l'organizzazione di olimpiadi di educazione finanziaria e di *hackathon* (eventi in cui studenti si raccolgono per costruire prodotti quali applicazioni informatiche).

In favore degli **adulti** il Comitato intende promuovere e coordinare le **iniziative** di educazione finanziaria, previdenziale ed assicurativa **nei luoghi di lavoro** anche in collaborazione con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps) e i Ministeri. In ambito previdenziale il Comitato intende inoltre promuovere iniziative con Covip, Inps, Casse professionali, ed i Ministeri per informare e educare i lavoratori su temi previdenziali. Il Comitato intende inoltre sostenere e contribuire a sviluppare le attività svolte dal MISE in collaborazione con l'lvass nel campo dell'educazione finanziaria con particolare riferimento all'educazione assicurativa. Intende altresì collaborare con il MISE, nell'ambito dei compiti istituzionali collegati alla **tutela dei consumatori**, per la preparazione di bandi relativi a iniziative a vantaggio dei consumatori finanziate a valere sui fondi provenienti dalle sanzioni comminate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM), ai sensi dell'[articolo 148 della legge n. 388 del 2000](#). Si prevede, infine, di promuovere campagne di informazione e di comunicazione.



In favore di determinati **gruppi vulnerabili** (donne, anziani, migranti) si intende promuovere, rafforzare e coordinare le attività di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale già esistenti. Il Comitato intende inoltre favorire lo sviluppo di iniziative dedicate alle donne. A favore degli anziani si intende utilizzare l'Università della Terza età e altre associazioni a loro dedicate. Infine il Comitato promuoverà l'integrazione dell'educazione finanziaria nelle unità didattiche dei CPIA (Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti) anche al fine di coinvolgere gruppi svantaggiati, quali i migranti.

In favore dei **piccoli imprenditori** il Comitato intende promuovere e coordinare l'educazione finanziaria per l'imprenditorialità nelle scuole e anche presso le Camere di Commercio, tramite l'Unioncamere. Si intende collaborare, inoltre, con la Banca d'Italia, la Consob, e l'lvass nelle altre iniziative che questi avvieranno sulla base di un protocollo di intesa con Unioncamere.

**Senato: Dossier n. 582**

**Camera: Atti del Governo n. 488**

**16 gennaio 2018**

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche nei settori economico e finanziario	Studi1@senato.it - 066706-2451	 SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Finanze	st_finanze@camera.it - 066760-9496	 CD_finanze